



Foglio informativo sui

CERTIFICATI DI DEPOSITO

aggiornato al 1° novembre 2011

Sezione 1: INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione:

Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa

Sede legale e amministrativa:

**Via C. Colombo, 1/3
20825 BARLASSINA (MB)**

Indirizzo telematico:

info@bccbarlassina.it

Numero di matricola d'iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:

4495.8.0 - Codice meccanografico (Codice ABI): 8374.1

Numero di iscrizione al Registro delle imprese (REA)

434327

Numero di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative

A157431

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:

FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2010 (risultanti dall'ultimo bilancio approvato):

euro 152.237.149

Sezione 2: Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione

2.1 Struttura e funzione economica

Deposito vincolato mediante il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore, che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto (c.d. zero coupon), della complessiva somma rimborsabile. L'operazione può essere effettuata anche senza la materiale emissione del certificato, in sostituzione del quale la banca rilascia una ricevuta non cedibile a terzi, fermo il diritto del legittimato di ottenere, a richiesta e senza oneri aggiuntivi, il certificato medesimo.

Il rimborso viene effettuato:

- per i certificati di deposito nominativi, all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato o agli aventi causa;
- per i certificati di deposito al portatore, a qualsiasi possessore del titolo, anche se il certificato è intestato ad una persona o diversamente contrassegnato.

Ai sensi della vigente normativa "Antiriciclaggio" (D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche), il trasferimento tra soggetti diversi di certificati di deposito "al portatore" d'importo pari o superiori a 2.500 euro non può avvenire se non per il tramite degli intermediari abilitati (quali, ad esempio: banche, uffici della pubblica amministrazione, ivi compresi gli uffici postali, società di intermediazione immobiliare, ecc.). Le eventuali infrazioni sono punite con una sanzione pecuniaria dall'1 al 40 per cento dell'importo trasferito.

2.2 Principali rischi tipici (generici e specifici)

Impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni in rialzo dei tassi, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, qualora il deposito sia a tasso fisso.

Possibilità di variazione in diminuzione del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, nel caso di deposito a tasso indicizzato.

Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).

Utilizzo fraudolento da parte di terzi del certificato al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di riscossione del controvalore da parte di persona che appare legittimo titolare; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del certificato.

Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista, per i depositi nominativi, una copertura delle disponibilità risultanti dal deposito, nei limiti di importo di euro 100.000 per ciascun depositante, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. I depositi al portatore sono invece esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Difficoltà nell'eventuale disinvestimento della somma prima della scadenza del certificato.

CERTIFICATI DI DEPOSITO “Nominativi” o “Al Portatore” A TASSO FISSO

TAGLIO MINIMO: Euro 2.500 (i tagli superiori devono essere multipli di Euro 500)

PREZZO DI EMISSIONE: Alla pari

COMMISSIONI E SPESE: Non sono applicati oneri aggiuntivi o accessori

I Certificati di Deposito sottoscritti potranno essere custoditi e amministrati gratuitamente presso la nostra Cassa.

RENDIMENTI:

CON VINCOLO A 6 MESI

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO
2,200	2,350	2,500
TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%
1,606	1,716	1,825
TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO
2,212	2,364	2,516
TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%
1,615	1,726	1,836

Gli interessi, calcolati con riferimento all'anno civile (365/365) e al netto della ritenuta fiscale, vengono liquidati alla scadenza del Certificato di Deposito.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 cod. civ.

CERTIFICATI DI DEPOSITO “Nominativi” A TASSO FISSO

TAGLIO MINIMO: Euro 2.500 (i tagli superiori devono essere multipli di Euro 500)

PREZZO DI EMISSIONE: Alla pari

COMMISSIONI E SPESE: Non sono applicati oneri aggiuntivi o accessori

I Certificati di Deposito sottoscritti potranno essere custoditi e amministrati gratuitamente presso la nostra Cassa.

RENDIMENTI:

CON VINCOLO A 18 MESI

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO
2,700	2,850	3,000
TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%
1,971	2,081	2,190
TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO
2,718	2,870	3,022
TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%
1,984	2,095	2,206

Gli interessi, calcolati con riferimento all'anno civile (365/365) e al netto della ritenuta fiscale, vengono liquidati semestralmente alla scadenza delle cedole.

CON VINCOLO A 12 MESI

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO
2,450	2,600	2,750
TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%
1,789	1,898	2,008
TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO	TASSO ANNUO EFFETTIVO LORDO
2,450	2,600	2,750
TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO EFFETTIVO AL NETTO RIT. 27%
1,789	1,898	2,008

Gli interessi, calcolati con riferimento all'anno civile (365/365) e al netto della ritenuta fiscale, vengono liquidati alla scadenza del Certificato di Deposito.

I presente avviso non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 cod. civ.

CERTIFICATI DI DEPOSITO “Nominativi” A TASSO INDICIZZATO CON VINCOLO A 18 MESI

TAGLIO MINIMO: Euro 2.500 (i tagli superiori devono essere multipli di Euro 500)

PREZZO DI EMISSIONE: Alla pari

COMMISSIONI E SPESE: Non sono applicati oneri aggiuntivi o accessori

I Certificati di Deposito sottoscritti potranno essere custoditi e amministrati gratuitamente presso la nostra Cassa.

RENDIMENTO PRIMA CEDOLA

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO
2,650	2,750	2,850
TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%
1,935	2,008	2,081

CRITERI DI INDICIZZAZIONE

I tassi indicati si intendono in vigore dal giorno della sottoscrizione sino alla data di scadenza degli interessi. Il valore di ogni cedola successiva alla prima sarà determinato applicando un tasso percentuale corrispondente alla media aritmetica dei rendimenti semplici lordi dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) a 6 e 12 mesi rilevati nell'asta di fine mese precedente quello di revisione del tasso (ULTIMO VALORE ASSUNTO 3,553), corretto dal fattore percentuale di rettifica sotto specificato e arrotondato allo 0,05 inferiore.

FATTORE PERCENTUALE DI RETTIFICA (da applicare agli indicatori sopra specificati)

Per importi fino a 25 mila euro	0,26 (corrispondente al ventiseipercento)
Per importi oltre 25 mila euro e fino a 50 mila euro	0,23 (corrispondente al ventitrepercento)
Per importi oltre 50 mila euro	0,20 (corrispondente al ventipercento)

RENDIMENTO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE (cedole future presunte)

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
RENDIMENTO LORDO	RENDIMENTO LORDO	RENDIMENTO LORDO
2,600	2,700	2,800
RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%	RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%	RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%
1,898	1,971	2,044

N.B.: Il rendimento lordo e quello netto alla sottoscrizione sono calcolati applicando gli ultimi valori assunti dai parametri di riferimento e ipotizzando la costanza dei parametri medesimi.

Gli interessi, al netto della ritenuta fiscale del 27%, vengono liquidati semestralmente alla scadenza delle cedole. Il calcolo degli interessi fa riferimento all'anno civile (365/365) e gli stessi vengono conteggiati a partire dal giorno della sottoscrizione.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 cod. civ.

CERTIFICATI DI DEPOSITO “Nominativi” A TASSO INDICIZZATO CON VINCOLO A 24 MESI

TAGLIO MINIMO: Euro 2.500 (i tagli superiori devono essere multipli di Euro 500)

PREZZO DI EMISSIONE: Alla pari

COMMISSIONI E SPESE: Non sono applicati oneri aggiuntivi o accessori

I Certificati di Deposito sottoscritti potranno essere custoditi e amministrati gratuitamente presso la nostra Cassa.

RENDIMENTO PRIMA CEDOLA

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO	TASSO ANNUO NOMINALE LORDO
2,750	2,850	2,950
TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%	TASSO ANNUO NOMINALE AL NETTO RIT. 27%
2,008	2,081	2,154

CRITERI DI INDICIZZAZIONE

I tassi indicati si intendono in vigore dal giorno della sottoscrizione sino alla data di scadenza degli interessi. Il valore di ogni cedola successiva alla prima sarà determinato applicando un tasso percentuale corrispondente alla media aritmetica dei rendimenti semplici lordi dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) a 6 e 12 mesi rilevati nell'asta di fine mese precedente quello di revisione del tasso (ULTIMO VALORE ASSUNTO 3,553), corretto dal fattore percentuale di rettifica sottospecificato e arrotondato allo 0,05 inferiore.

FATTORE PERCENTUALE DI RETTIFICA (da applicare agli indicatori sopra specificati)

Per importi fino a	25 mila euro	0,23 (corrispondente al ventitreper cento)
Per importi oltre	25 mila euro e fino a 50 mila euro	0,20 (corrispondente al ventiper cento)
Per importi oltre	50 mila euro	0,18 (corrispondente al diciotto per cento)

RENDIMENTO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE (cedole future presunte)

PER IMPORTI FINO A 25 MILA EURO	PER IMPORTI DA 25 A 50 MILA EURO	PER IMPORTI OLTRE 50 MILA EURO
RENDIMENTO LORDO	RENDIMENTO LORDO	RENDIMENTO LORDO
2,700	2,800	2,900
RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%	RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%	RENDIMENTO AL NETTO RIT. 27%
1,971	2,044	2,117

N.B.: Il rendimento lordo e quello netto alla sottoscrizione sono calcolati applicando gli ultimi valori assunti dai parametri di riferimento e ipotizzando la costanza dei parametri medesimi. Gli interessi, al netto della ritenuta fiscale del 27%, vengono liquidati semestralmente alla scadenza delle cedole. Il calcolo degli interessi fa riferimento all'anno civile (365/365) e gli stessi vengono conteggiati a partire dal giorno della sottoscrizione.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 cod. civ.

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano le operazioni relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente

Il certificato può essere, a scelta del depositante, al portatore oppure nominativo.

Se emesso al portatore la banca considera legittimo titolare il presentatore del certificato, anche se questo è intestato o in altro modo contrassegnato, e non ha alcun obbligo di compiere indagini circa la legittimità del possesso.

Se il certificato è nominativo il rimborso viene effettuato all'intestatario o al suo rappresentante debitamente legittimato o agli aventi causa. E' ammessa l'intestazione del certificato a più persone anche con facoltà per ciascuna di esse di disporre del certificato separatamente.

La somma depositata è vincolata per il periodo indicato sul certificato. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale, così come sono esclusi prima della scadenza del vincolo prelevamenti totali o parziali delle somme depositate.

Il rimborso a scadenza e le eventuali liquidazioni periodiche di interessi (pagamento cedole) sono effettuate dietro presentazione del certificato; nei casi di omessa consegna materiale del titolo i relativi importi sono accreditati dalla banca di propria iniziativa sul conto corrente indicato dal soggetto legittimato a riceverli.

Alla data di scadenza, anche se anticipata, il deposito cessa di produrre interessi, senza possibilità di rinnovo automatico e si prescrive dopo 10 anni.

Reclami e altri mezzi di risoluzione stragiudiziale delle controversie – nel caso in cui sorga una controversia tra la parte finanziata e la Banca relativa all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, la parte finanziata, prima di adire l'Autorità finanziaria ha la facoltà di utilizzare in alternativa uno degli strumenti di risoluzione delle controversie qui di seguito indicati, previa presentazione di un reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, istituito presso la Segreteria di Direzione della sede, sita in via C. Colombo, 1/3 – 20825 BARLASSINA (MB), che risponderà entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. I reclami potranno essere presentati sia a mezzo fax (0362-5771207) sia per lettera raccomandata a.r. indirizzata al citato ufficio, ovvero mediante raccomandata consegnata a mani presso ogni filiale della Banca, nonché per via telematica utilizzando i seguenti indirizzi: segreteria.direzione@bccbarlassina.it e bccb@pec.bccbarlassina.it

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- ⇒ **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro il cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o presso la filiale della Banca con cui intrattiene i propri rapporti, dove potrà richiedere l'apposita "Guida" pratica e i moduli di adesione ai servizi dell'ABF;
- ⇒ **Conciliatore Bancario Finanziario**. Il cliente può, singolarmente o in forma congiunta con la Banca, attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di raggiungere un accordo con la Banca. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 40, comma 6 del decreto legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003 dall'organismo di conciliazione bancaria costituito presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per l'assoluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ABR con sede a Roma Via Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it, iscritto al n. 3 del registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del suddetto decreto legislativo n. 5/2003. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza la formalizzazione di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposto alla banca d'Italia.

Qualora invece la parte finanziata intenda rivolgersi direttamente all'Autorità Giudiziaria, se non si è già avvalsa della facoltà di ricorrere a uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra descritti, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF secondo la procedura suindicata oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.28 del 4 marzo 2010. Le parti possono sempre concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Legenda

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati
Cedola	tagliando, da staccarsi dal certificato, all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi
Procedura di ammortamento	procedimento che consente al titolare del deposito di ottenerne il rimborso in caso di distruzione, sottrazione o smarrimento del certificato